



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

Assunto il 11/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 319

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2606 del 15/03/2021

**OGGETTO: LEGGE N. 13/1989 - DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI -
ANNUALITA' 2018. COMUNE DI CIRO' MARINA - LIQUIDAZIONE EURO 4.311,71.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13/03/1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante *“Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”*;

VISTA la Dgr. n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: *“Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.”*

VISTA la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante *“DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.26 del 17/02/2017 recante *“Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d’indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità’ (UDP)”*;

VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;

VISTA la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto “STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE - APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 63 DEL 15.02.2019 E S.M.I.”;

VISTO il DDG n. 14154 del 15/11/2019, con cui è stato conferito all’Ing. Francesco Tarsia l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Lavori Pubblici – Politiche di edilizia abitativa” del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 3471 del 26/03/2020, che individua il Dott. Silvio Marsico Responsabile dell’Unità Operativa n. 5.3 “Prevenzione del rischio sismico”;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10/11/1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04/02/2002, *“Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*;

VISTE le Leggi regionali del 30/12/2020: n. 34 avente ad oggetto: *“Legge di stabilità regionale 2021”* e n.35 avente per oggetto *“Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”* pubblicate sul BURC n. 126 del 30 dicembre 2020, con le quali il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023);

VISTA la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118 ;

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 20.07.2020 recante *“Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e*

passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d. lgs. 118/2011 e entrate per conto terzi e partite di giro)";

VISTA la legge n. 13/1989, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che all'art. 9 prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;

CONSIDERATO:

- che con la Legge Regionale n. 31 del 30/12/2015 art. 3 è stato istituito un fondo sul Capitolo n. U0232221201 di euro 5.000.000,00 per il finanziamento degli interventi ammessi ai sensi della legge 13/ 89;
- che con decreto n. 2027 del 04 marzo 2016 la somma sopra detta è stata impegnata – con impegno n. 453/2016 - per far fronte al pagamento delle istanze presentate dall'annualità 2011 all'annualità 2016, le quali erano rimaste inevase per mancanza di fondi;
- che con DGR n. 165 del 27/04/2017 l'impegno n. 453/2016 è stato riaccertato con l'impegno n. 2543/2017 per l'importo di euro 1.743.227,22;
- che nel corso degli anni 2016 e 2017 è stata assegnata agli aventi diritto, tramite i Comuni, una somma pari ad euro 4.318.889,51, residuando quindi la somma di euro 681.110,49;
- che la suddetta somma residua di euro 681.110,49 è stata riaccertata dapprima con DGR n. 152 del 26/04/2018 con impegno n. 2953/2018 e, successivamente, con DGR n. 199 del 21/05/2019 con impegno n. 3575/2019 sul Capitolo n. U0232221201 del bilancio corrente esercizio finanziario;
- che per l'annualità 2018, con decreto n. 1258/2020 è già stata assegnata agli aventi diritto, tramite i Comuni, una somma pari a euro 296.085,10, con una somma residua di euro 385.025,39;
- che la suddetta somma residua di euro 385.025,39 è stata riaccertata con DGR n. 194 del 20/07/2020 con impegno n. 3892/2020 sul Capitolo n. U0232221201 del bilancio corrente esercizio finanziario;

PRESO ATTO:

- che la struttura competente del Settore ha effettuato apposita istruttoria sulle ulteriori richieste, per l'annualità 2018, avanzate dai Comuni calabresi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/1989;
- che, al fine di accertare la validità e regolarità delle istanze trasmesse, con apposite note è stato richiesto ai medesimi Enti di attestarne l'ammissibilità attraverso ulteriori specifiche dichiarazioni;
- che, in base alle attestazioni regolarmente pervenute è stato rideterminato un fabbisogno comunale per il Comune di Cirò Marina per l'importo complessivo di euro 4.311,71;

RITENUTO:

- che si debba provvedere al soddisfacimento delle istanze per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati presentate dai richiedenti al Comune suddetto, ai sensi della Legge n. 13/1989 a valere sulle disponibilità del fondo istituito con L.R. n. 31/2015 (art. 3);
- che, pertanto, al fine di garantire il finanziamento di tali richieste, è necessario provvedere all'erogazione a favore del Comune di Cirò Marina della somma di euro 4.311,71 disponibile nel bilancio regionale corrente esercizio finanziario sul capitolo U0232221201, giusta impegno da riaccertamento ordinario n. 3892/2020;

PRECISATO:

- che si ritiene di non attivare le procedure di verifica ex D.M. 40/2008 che rimangono a carico dei Comuni, in quanto trattasi di somme che, seppure erogate ai Comuni, costituiscono per questo Ente erogante mero trasferimento di risorse da destinare a terzi;
- che la presente liquidazione non ricade nella sfera di applicazione della delibere D.G.R. n. 492/2019 e D.G.R. n. 370/2015 (punto B4) e seguenti, in quanto trattasi di mera movimentazione e trasferimento di risorse finanziarie da destinare ai soli soggetti beneficiari e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall'Ente locale;

VISTA la nota n. 134228 del 16/04/2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;

VISTO che in aderenza alla disposizione di cui sopra la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n. 8;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2653 del 10/03/2021 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, riscontrata la regolarità degli atti, su proposta del responsabile del procedimento,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l'accreditamento della somma di euro 4.311,71 in favore del Comune di Cirò Marina destinata al soddisfacimento delle istanze, per l'annualità 2018, per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/1989 e dichiarate valide dal medesimo Ente, a valere sul capitolo sul capitolo U0232221201, giusta impegno n. 3892/2020;
- di autorizzare, altresì, la Ragioneria Generale a procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 4.311,71 in favore del Comune di Cirò Marina con accredito, mediante operazione di girofondi, sulla contabilità speciale dell'ente;
- di prescrivere al Comune destinatario del presente provvedimento di procedere alla corresponsione del contributo in favore dei soggetti interessati previo riscontro della conformità alle prescrizioni normative e la regolarità degli adempimenti tecnico-amministrativi di cui alla Legge 13/1989 e di quanto indicato dalla Circolare esplicativa del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/UL del 22/06/1989;
- di prescrivere, inoltre, al Comune beneficiario di giustificare la concessione ed erogazione del contributo, entro il termine di 90 giorni a far data dalla ricezione dei fondi, trasmettendo apposita relazione di dettaglio giustificativa dell'utilizzazione delle somme accreditate provvedendo, in particolare, ad attestare:
 - che il richiedente, o il soggetto per il quale è stata presentata la domanda, sia portatore di una menomazione o limitazione funzionale permanente che comporti effettiva difficoltà alla mobilità;
 - che l'intervento riguarda la realizzazione di opere su immobile già esistente ed ove il portatore di handicap ha effettiva, stabile ed abituale dimora;
 - che le opere sono esclusivamente e direttamente finalizzate al superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, che costituiscono ostacolo alla mobilità del portatore di handicap;
 - che le opere non erano iniziate al momento della presentazione della richiesta di contributo;
 - che è stata verificata la congruità della spesa sostenuta;
 - la regolarità e completezza della domanda;
 - che il richiedente, qualora abbia realizzato più opere funzionalmente connesse – vale a dire volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione – abbia presentato un'unica domanda, e che non abbia ottenuto in passato, per il medesimo immobile, un contributo per opere riguardanti la rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione;
 - che il contributo è stato erogato rapportandolo alla spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e debitamente documentata, in attuazione dell'art. 9, comma 2, e dell'art. 10, comma 5, della L. n. 13/89;
 - quant'altro previsto dalle disposizioni sopra citate;
- di prescrivere, infine, al Comune interessato che, in caso di rinuncia da parte degli aventi diritto o di decadenza delle condizioni necessarie all'ottenimento del contributo, lo stesso deve essere restituito alla Regione Calabria entro 60 giorni dal verificarsi della condizione che ha determinato la rinuncia o la decadenza. Altresì il Comune dovrà restituire le somme residue relative ad assegnazioni di contributo di importo inferiore a quanto previsto, a causa di minori spese documentate o di minori spese ammesse. Il contributo residuo dovrà essere restituito sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata alla Regione Calabria n. 31789 "*GIROFONDI ORDINARI*", dandone contestuale e tempestiva comunicazione al Dipartimento n. 6

“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” - Settore n. 5 “Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa”;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARSICO SILVIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)